



Centro
di Ricerca e
Documentazione
Luigi Einaudi

BILANCIO SOCIALE 2016



Bilancio Sociale
2016

■ INDICE

•	Chi siamo	1
	Il richiamo a Luigi Einaudi	1
	Missione	1
	Storia	1
	Timeline	4
	Governance e organizzazione	6
	Risorse umane	6
	Lo Staff del Centro Einaudi	7
	Ambiti di ricerca	8
	Comunicazione	8
	I partner	8
	Il network	8
	Gli Stakeholder	9
•	Focus su...	9
•	Attività	11
	Ricerche e progetti in partnership	11
	Altre attività	13
	Seminari	13
	Biblioteca «Fulvio Guerrini»	14
	Vita associativa	15
	Lecture su www.centroeinaudi.it	15
•	Relazione sociale	17
•	Qualche dato	20
•	Statuto	24
•	Nota conclusiva	26

■ CHI SIAMO

Il Richiamo a Luigi Einaudi



*«Giovane deliberare senza conoscere? Al deliberare deve, invero, seguire l'azione. Si delibera se si sa di poter attuare; non ci si decide per ostentazione velleitaria infeconda. Ma alla deliberazione immatura nulla segue»
«L'azione va incontro all'insuccesso anche perché non di rado le conoscenze radunate con fervore di zelo non erano guidate da un filo conduttore. Non conosce chi cerca, bensì colui che sa cercare»
(Luigi Einaudi, Prediche inutili, 1959)*

Grande economista, uomo politico e secondo Presidente della Repubblica Italiana dal 1948 al 1955, dopo Enrico De Nicola, Luigi Einaudi (Carrù 1874 - Roma 1961) fu un convinto seguace del liberalismo classico, sostenne sempre le teorie liberali e la politica liberista e lottò, sia per mezzo della stampa sia in Parlamento, per la perequazione tributaria e la moralizzazione della vita parlamentare.

Missione



Statuto : dall'art. 2 – Scopi :

1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al «conoscere per deliberare», nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi (...).

2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni - liberali nel senso sopra accennato - ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura della responsabilità civile.

Il Centro Einaudi nasce nel 1963 e si propone come punto di riferimento nel panorama culturale italiano operando a due livelli, l'uno più propriamente teoretico e l'altro di analisi empirica, tentando di cogliere e «anticipare» i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito politico-economico sia a livello nazionale che a livello locale.

Svolge attività di ricerca, su progetti propri o in partnership; pubblica libri e periodici su carta e online, organizza seminari, conferenze, convegni, cura la formazione di giovani studiosi.

L'approccio è policy-oriented, multi-disciplinare, attento all'uso di linguaggi comprensibili ai non specialisti; il riferimento è la tradizione liberale, nelle sue ricche e variegate declinazioni.

Storia



Il Centro di Ricerca e Documentazione “Luigi Einaudi” si è costituito a Torino nel 1963 come libera associazione di imprenditori e intellettuali, grazie all'iniziativa e all'impegno di Fulvio Guerrini, che ricopre la carica di Segretario Generale fino alla sua scomparsa nel 1979.

L'attività di ricerca del primo decennio ha un'impronta prevalentemente economica, annoverando fra i primi collaboratori Enzo Storoni, Sergio Ricossa, Giorgio Rota. La dimensione ideologica è rappresentata soprattutto dal filosofo del diritto Bruno Leoni.

La prima ricerca sull'industria pubblica in Italia – *Le baronie di Stato* – è pubblicata nel 1968; *Processo allo Stato*, atti di un convegno del 1969 da cui scaturiscono proposte di riforma ancora attuali, esce nel 1971.



Bilancio Sociale
2016

Chi
siamo



1960 1970 1980 1990 2000 2010

È del 1970 la collaborazione alla stesura del cosiddetto *Rapporto Pirelli* ed è del 1974 la prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, condotta da Mario Deaglio. Il Centro si impegna anche in una puntuale analisi delle politiche pubbliche del welfare state (sanità, edilizia, eccetera).

Il Centro Einaudi introduce in Italia gli autori principali del liberalismo moderno, Hayek, Dahrendorf, Aron, Popper e i neocontrattualisti americani, Rawls e Buchanan. Per lungo tempo ignorati nel nostro Paese, negli anni Settanta e Ottanta del Novecento sono «riscoperti», per merito anche dell'attività del Centro.

1960 1970 1980 1990 2000 2010

Nei primi anni Ottanta l'attività di studio del Centro si indirizza verso il "futuribile" delle nostre società: le trasformazioni indotte dalle nuove tecnologie, le opportunità da esse offerte e i meccanismi istituzionali necessari a coglierle. Nel settembre 1983 esce un «manifesto» sulla società informatica e, nel gennaio 1984, viene organizzato un seminario sulle prospettive di riforma istituzionale in senso contrattualista. Nel 1985 il convegno internazionale *Tomorrow: The Features of a Liberal Society* – cui hanno partecipato come relatori Hans Albert, Ralf Dahrendorf, Seymour M. Lipset, Nicola Matteucci, Mancur Olson, Giovanni Sartori – ha rappresentato un primo momento di sintesi per questa riflessione e la base di ulteriori approfondimenti.

Nel 1986 Bdl inaugura una nuova serie, tra gli autori ricordiamo: Michael Walzer, Amartya K. Sen, Bruno Leoni, Ludwig von Mises, Karl Brunner, James M. Buchanan, Raymond Boudon, Ralf Dahrendorf, Michael Novak, Alan T. Peacock, Edward Shils, Gordon Tullock, Roland Vaubel, Carlo Galli, Valerio Zanone, Carlo Lottieri, Giacomo Sani, Maurizio Ferrera, Onorato Castellino, Guido Stazi.

1960 1970 1980 1990 2000 2010

Negli anni Novanta, il Centro segue con attenzione i processi di riforma in Italia (sezione «Profilo Italia» di Biblioteca della libertà – anni 1997-2003), quelli di integrazione europea (convegno *L'Europa del liberalismo e della società aperta*, Torino, maggio 1995, e la sezione «Profilo Europa» di Bdl – anni 1997-2002), e di globalizzazione economica. Tra il 1996 e il 2007 il Centro lavora sulle conseguenze che la crescente apertura dell'economia ha avuto sul sistema giuridico: con la collaborazione dell'Unione Industriale di Torino, Unione delle Camere di Commercio, Camera Arbitrale del Piemonte e altri, sono state pubblicate 5 ricerche e un volume.

1960 1970 1980 1990 2000 2010

Il *Rapporto Giorgio Rota su Torino* accompagna dal 2000 la trasformazione della città e dell'area metropolitana. Sostenuto da Compagnia di San Paolo, il Rapporto è realizzato in questi anni dall'associazione L'Eau Vive e dal Comitato Giorgio Rota, divenuto in seguito Fondazione Rota.

Nel 2003, in occasione dei 40 anni di attività, il Centro inaugura il *Laboratorio di Politica Globale* (LPG), con un convegno aperto da Onorato Castellino e con le relazioni di Michael E. Cox e G. John Ikenberry, pubblicate in italiano e in inglese. LPG si espande prima con Ombre Cinesi e il progetto The China Companion, fino ad arrivare, nel 2009, allo spin-off con T.wai (Torino World Affairs Institute), di cui il Centro è socio.

Nel 2006 il Centro Einaudi, associazione senza scopo di lucro, ottiene il riconoscimento della Regione Piemonte.

Il Centro instaura una collaborazione pluriennale con il Liberty Fund e la Compagnia di San Paolo per mettere in evidenza la fondamentale unitarietà del pensiero liberale, valorizzandone la forte tradizione nell'Europa continentale. Nel 2007 esce, dopo due convegni internazionali (Torino, 2004 e 2006), il volume *Libertà e liberali in Europa e in America*, a cura di Filippo Sabetti.

Oltre a Torino, il Centro rivolge attenzione alla realtà regionale e del

Nord-Ovest: segnaliamo, tra le altre ricerche, *Piemonte, regione della conoscenza. Rapporto sulle policies (2005)* e *Il microcredito a Torino e in Piemonte. Studio di fattibilità di un modello subalpino (2007)*, entrambe nell'ambito del "Progetto Alfieri" (Fondazione CRT).

Nel 2007 nascono il sito *Quadrante Futuro*, formato da schede aggiornate settimanalmente e collegate tra loro da link ipertestuali e *Agenda Liberale*, rivista online con l'ambizione di collegare le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità.

Dal 2009 la storica rivista del Centro Einaudi "Biblioteca della libertà" diviene online e ad accesso libero; nello stesso anno nasce *Economia@Centroeinaudi*, newsletter online di economia e finanza.



Sempre sull'analisi regionale e di macro area, vengono svolte le ricerche: *La finanza delle imprese del Nord-Ovest: che cosa cambiare per crescere (2010)*, in collaborazione con UniCredit e *Il bilancio delle risorse per il Piemonte: recuperare il federalismo fiscale per tornare a crescere (2014)*, con la Camera di Commercio di Torino.

Nel 2011 nasce il progetto *Percorsi di secondo welfare*, realizzato grazie al supporto di importanti partner istituzionali – tra cui fondazioni filantropiche, aziende, assicurazioni, sindacati e enti locali – appartenenti ad ambiti diversi ma egualmente interessati allo sviluppo del secondo welfare in Italia. Nello stesso anno *Economia@Centroeinaudi* prende il nome di *Lettera Economica*.

Nel 2012 la Fondazione Rota confluisce nel Centro Einaudi, per dare continuità e maggior forza al progetto del *Rapporto Torino*, nonché alla memoria dell'economista torinese, che del Centro è stato uno degli animatori: viene perciò attivato il *Giorgio Rota Best Paper Award* per giovani ricercatori, che si ripeterà a cadenza annuale.

Nel 2013 "Biblioteca della libertà" adotta il codice etico ed esce il *Primo rapporto sul secondo welfare in Italia*, presentato a Milano presso Fondazione Cariplo.

Il 2013 è anche l'anno del restyling del sito, l'ingresso nel mondo dei social network e l'avvio dei progetti per il *Primo Rapporto Giorgio Rota su Napoli* e il *Rapporto Giorgio Rota sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio*, pubblicati nel corso del 2014.

Fondato nella curiosa data del 31 dicembre 1963, nel 2014 il Centro celebra i 50 anni raggiunti di attività con un evento commemorativo presso il Teatro Regio di Torino. Dal 2014 il Centro inizia a pubblicare il Bilancio Sociale, disponibile online.

Nel 2015 "Biblioteca della libertà" compie i 50 anni di pubblicazione; esce la XX edizione del *Rapporto sull'economia globale e l'Italia* – che viene presentato in una quindicina di città italiane. Nel novembre 2015 esce il *Secondo rapporto sul secondo welfare in Italia*, presentato prima a Torino poi a Venezia, che è la rampa di lancio verso il terzo triennio di attività del progetto.

Nel 2016 per la XVII edizione del *Rapporto Giorgio Rota su Torino* entra come sponsor Banca del Piemonte a fianco di Compagnia di San Paolo; è realizzata la IV edizione del *Giorgio Rota Best Paper Award*, premio che da quest'anno è sostenuto da Fondazione CRT.

Sempre nel 2016, sono pubblicate la seconda edizione del *Rapporto Giorgio Rota su Napoli* e la XXXII edizione dell'*Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani*. Nella primavera è approvato il Codice Etico del Centro Einaudi.



Bilancio Sociale
2016

Chi
siamo



Bilancio Sociale
2016

Chi
siamo

Timeline

1964

Nasce *Biblioteca della libertà (Bdl)*, bollettino bimestrale

1966-1967

Tradotti in italiano: *Il capitalismo e gli storici*, di F.A. von Hayek, *i Saggi politici* di J. M. Keynes, *L'economista e l'intellettuale*, di G. J. Stigler

1969

Roma, convegno su "La riforma dello Stato" (atti in *Processo allo Stato*, 1971)

1971

R. Crespi, *Lo Stato deve pagare i partiti?* Sansoni ed.

1974

Prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, a cura di M. Deaglio

1976-1982

Escono 23 i titoli dei *Quaderni di Biblioteca della libertà*

1963

31/12: costituito a Torino il Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi". Fulvio Guerrini Segretario Generale

1966

Biblioteca della libertà diviene la rivista del Centro

1968

Prima ricerca sull'industria pubblica in Italia: *Le baronie di Stato*

1970

Esce il *Rapporto Pirelli*. D. Fisichella, *Sviluppo democratico e sistemi elettorali*, Sansoni ed.

1972

Sirmione, "Per una nuova politica liberale": convegno. Relazioni: N. Matteucci, G. Urbani, O. M. Petracca, R. Dahrendorf

1975

"L'esperienza delle regioni: un primo bilancio", a cura di V. Zanone

1976-1984

Serie monografica di Biblioteca della libertà

1980

Istituita la carica di Presidente: Franco Mattei

1983-1999

Lettera riservata: analisi e studi originali; diretta da M. Deaglio

1984

Angelo Pavia Segretario Generale. Nasce la Conferenza Fulvio Guerrini. Seminario su: "Il contrattualismo"

1986

Gastone Guerrini Presidente. *Biblioteca della libertà* inaugura una nuova serie

1989

"Libertà ed eguaglianza: valori e razionalità nelle decisioni individuali e collettive", convegno con Fondazione Rosselli

1994

"Conferenza Einaudi sul bilancio e il risparmio", con O. Castellino. Interventi: D. da Empoli, F. Forte, G. Marongiu, F. Romani

1979

Alla morte di Fulvio Guerrini subentra Gastone Guerrini come Segretario Generale

1981

"Luigi Einaudi. Ricordi e testimonianze", convegno con Fondazione Luigi Einaudi, Roma

1983

Primo *Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori italiani*, a cura di G. Rota, con l'Ufficio Studi BNL

1985

Torino, convegno internazionale: "Tomorrow: The Features of a Liberal Society"

1987

"Bioetica: alla ricerca dei principi", convegno. Relatori: S. Maffettone, F. Mondella, U. Scarpelli

1993

"L'eredità di Hayek e la cultura italiana", convegno con Fondazione Luigi Einaudi, Roma. Edizione italiana di *Costo e scelta*, di J. M. Buchanan



Bilancio Sociale 2016

Chi
siamo

1995

Piero Ostellino Presidente del Centro. “L’Europa del liberalismo e della società aperta”, convegno con CCIAA di Torino e C. Congressi Torino Incontra

1997

Economic Freedom of the World: il Centro partner ufficiale per l’Italia. Capofila Fraser Institute, Vancouver

1999

“Un manager in tribunale. Costi e tempi della giustizia”, convegno con l’UI di Torino. Relatori: P.G. Monateri, A. M. Musy, F. G. Pizzetti, M. Simongini

2000

Primo Rapporto “*Giorgio Rota*” su Torino, con Comitato Giorgio Rota/ L’Eau Vive e Compagnia di San Paolo. Curatori: Luca Davico e Luisa Debernardi

2001-2002

“Indice della libertà economica dell’Unione Europea”, con *Corriere della Sera* e Lazard

2003

40 anni di Centro Einaudi: nasce LPG, Laboratorio di Politica Globale grazie a Compagnia di San Paolo. Esce *Globalizzazione e giustizia* di P. G. Monateri e A.M. Musy

1996

Primo Rapporto sull’economia globale e l’Italia, a cura di M. Deaglio, partner Vitale Borghesi & C., dal 2001 Lazard. “L’Italia e le sue province: qualità della vita e domanda politica”, ricerca di G. Russo

1998

Il Centro si trasferisce nella sede attuale, via Ponza 4, Torino

1999-2001

Rapporto Centro Einaudi/SISIM sulla distribuzione in Italia, in italiano, inglese, su cd-rom

2001

Istituita la carica di Direttore: Giuseppina De Santis. “Fallimento: una riforma per le imprese”, ricerca con l’UI di Torino, di Alberto M. Musy e M. Simongini, coordinamento P. G. Monateri

2002

“Globalizzazione dei mercati e della professione legale”, ricerca con l’UI di Torino

2004-2007

Torino, due seminari internazionali sul liberalismo diretti da A.M. Petroni e F. Sabetti, con Liberty Fund e Compagnia di San Paolo, saggi in: *Libertà e liberali in Europa e in America* (2007). Pubblicate due edizioni di *La libertà economica nel mondo, in Europa, in Italia*, di G. Ronca e G. Guggiola

2005

“Come cambiare il sistema della ricerca in Piemonte”, con Fondazione CRT. Stresa Lectures, di Corridoi Atlantici, con A. Marasco e A. M. Musy

2007

Salvatore Carrubba Presidente; Presidente Onorario: Piero Ostellino. Nascono online *Quadrante Futuro*. *Appunti per capire il mondo*, con Ersel, a cura di M. Deaglio e *Agenda Liberale*

2009

Rapporto sull’economia globale e l’Italia: nuovo sponsor UBI Banca. Bdl diventa online

2011

Nuovo Statuto. Manlio Brosio. Diari NATO 1964-1972, Il Mulino. Nasce Percorsi di secondo welfare. L’indagine sul Risparmio e le scelte finanziarie degli italiani passa a Intesa Sanpaolo. Lettera Economica, newsletter online diretta da Giorgio Arfaras

2013

Nasce WeL, Laboratorio Welfare di LPF. Maurizio Ferrera vince grant ERC per ricerca REScEU, con UniMi e Centro Einaudi. Primo Rapporto sul secondo welfare in Italia. Bdl adotta il codice etico.

2015

50 anni di Biblioteca della libertà, XX edizione Rapporto sull’economia globale e l’Italia, Secondo Rapporto sul secondo welfare in Italia

2006

Riconoscimento Regione Piemonte

2008

Nasce LPF, Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica. Per il Mulino esce: Manlio Brosio. Diari di Washington 1955-1961, primo di tre volumi. A cura di: U. Gentiloni Silveri

2010

Manlio Brosio. Diari di Parigi 1961-1964, Il Mulino

2012

Fondazione Rota (già Comitato) confluisce nel Centro Einaudi. Bruxelles, presentazione Diari Nato di Manlio Brosio con German Marshall Fund. Nasce La.B, Laboratorio Bioetica di LPF. Giorgio Rota Best Paper Award, I edizione

2014

Teatro Regio, i 50 anni del Centro. Giuseppe Russo Direttore. Primo Bilancio Sociale. Rapporti “Giorgio Rota”: su Napoli e sull’innovazione territoriale sostenibile nel Lazio. Tornano i Quaderni di Bdl, serie online.

2016

Codice etico del Centro. Nasce l’Osservatorio EuVisions (REScEU). Secondo Rapporto “Giorgio Rota” su Napoli



Bilancio Sociale
2016

Chi
siamo

Governance e organizzazione

Gli Organi del Centro Einaudi sono:

Assemblea dei Soci
Comitato Soci
Comitato Direttivo
Presidente
Presidente Onorario
Comitato Studi
Revisore dei Conti

Possono divenire Soci Ordinari del Centro persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi. Al 31 dicembre 2016 il Centro ha 83 Soci individuali (ricercatori, professionisti, imprenditori, ecc.).

L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari.

Il Comitato Direttivo nomina il Presidente, i componenti del Comitato Studi - che elaborano i piani di ricerca in rapporto alle finalità del Centro - e il Direttore.

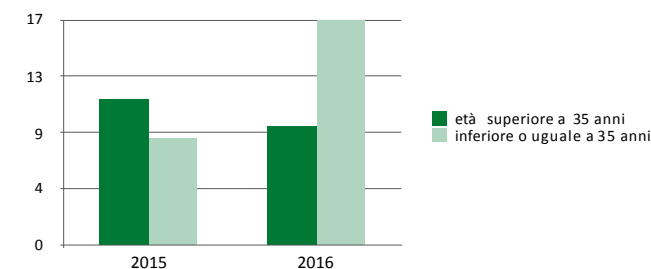
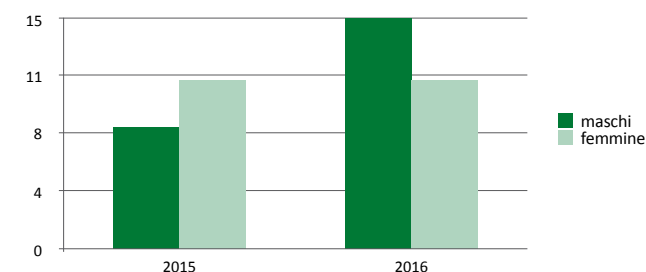
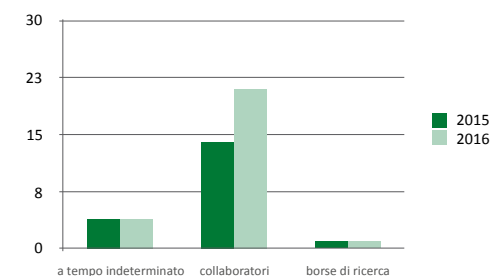
Il mandato dei membri degli Organi del Centro è triennale, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato.

Caratteristica del Centro è la presenza nella compagine sociale e negli organi statutari di ricercatori e "non" e una componente di gratuità che si esprime, fra l'altro, nel non aver mai corrisposto emolumenti per le cariche sociali.

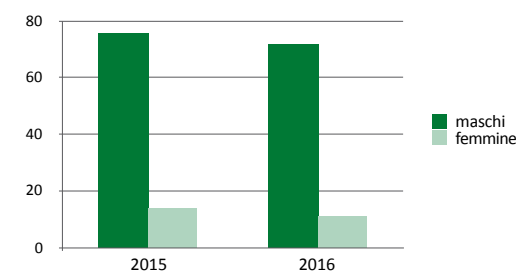
La sede legale e operativa è a Torino.

Risorse umane

Selezione dei collaboratori sulla base del merito



Soci



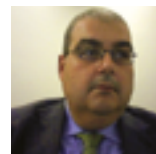
Lo Staff del Centro Einaudi



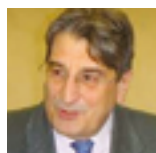
Presidente del Centro
Salvatore Carrubba



Presidente Onorario
Piero Ostellino



Direttore & Comitato Studi
Giuseppe Russo



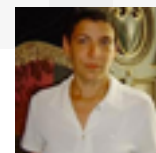
Comitato Direttivo & Comitato Soci
Giorgio Arfaras



Comitato Direttivo
Anna Caffarena



Comitato Direttivo & Comitato Soci
Mario Deaglio



Comitato Direttivo
Giuseppina De Santis



Comitato Direttivo & Comitato Studi
Maurizio Ferrera



Comitato Direttivo
Stefano Firpo



Comitato Direttivo
Massimo Guerrini



Comitato Direttivo
Vittorio Moccagatta



Comitato Direttivo, Comitato Studi & Comitato Soci
Massimo Occhiena



Comitato Direttivo
Alberto Tazzetti



Comitato Studi
Stefano Sacchi



Coordinamento dei progetti e delle attività
Anna Maria Gonella



Revisore dei conti
Lionello Jona Celesia



Bilancio Sociale
2016

Chi
siamo

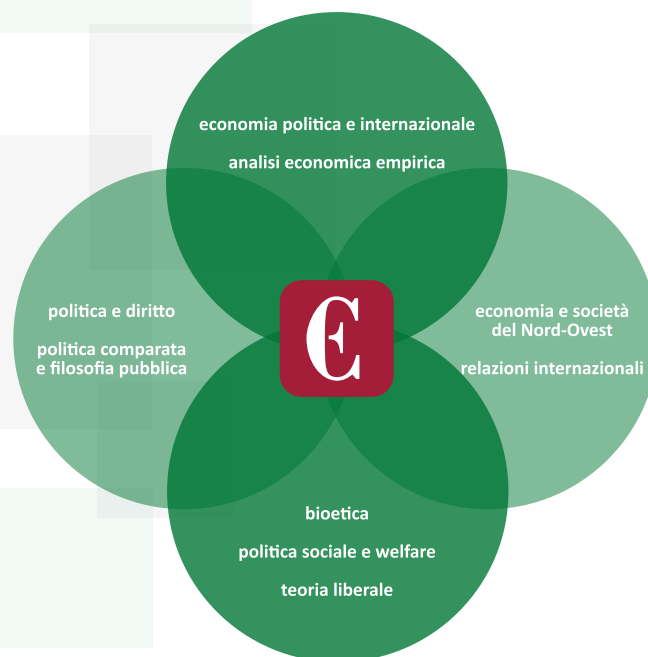


Bilancio Sociale
2016

Chi
siamo

Ambiti di ricerca

Il Centro svolge attività di ricerca, in proprio o in partnership, nel campo delle scienze sociali.



Comunicazione

La comunicazione del Centro Einaudi nel tempo è cambiata, articolandosi su due piani, tra loro integrati. Il primo è l'informazione circa le attività e i progetti e la diffusione dei risultati della ricerca e delle analisi condotte. L'altro riguarda la capacità della comunicazione di essere essa stessa uno strumento di attuazione della missione. In questo senso, gli obiettivi sono di veicolare e condividere idee, esperienze e buone pratiche, stimolando la discussione sui temi del dibattito politico e sociale nazionale e locale, favorendo e implementando dinamiche di networking e advocacy.

- Il sito istituzionale www.centroeinaudi.it
- La testata www.secondowelfare.it
- La testata www.euvisions.eu
- Il sito www.rapporto-rota.it

- Il sito www.quadrantefuturo.it
- Il sito www.resceu.eu
- La newsletter settimanale **Le news del Centro Einaudi**
- La newsletter settimanale **Percorsi di secondo welfare**
- La newsletter settimanale e mensile **EuVisions**
- La newsletter mensile **Quadrante Futuro – appunti per capire il mondo**
- La newsletter informativa **Partner Update – 2WEL**
- Il **social network** (Facebook, Twitter, YouTube)
- La collaborazione con **importanti testate giornalistiche italiane** (Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, La Stampa, il Giornale, Linkiesta, LIMES, etc.)
- Il **Bilancio Sociale**
- Il **Codice Etico**
- L'**ebook** sulla storia del Centro Einaudi
- Altri **eventi e iniziative**

I partner

ACRI, API Torino, **Banca del Piemonte**, Camera di Commercio di Milano, Camera di Commercio di Torino, **Compagnia di San Paolo**, **CISL Lombardia**, **CISL Piemonte**, Collegio Costruttori Edili/ANCE, **Edenred**, **Ersel**, **Fondazione Bracco**, **Fondazione Cariparo**, **Fondazione Cariplo**, **Fondazione con il Sud**, **Fondazione CRC**, **Fondazione CRT**, **Forum ANIA Consumatori**, **INAPA_Confartigianato Persone**, **Intesa Sanpaolo**, ^{KME}, **LA STAMPA**, **Luxottica**, Moccagatta associati, R&P Legal, **UBI Banca SpA**, UBI Sistemi e Servizi, Unione Industriale di Torino, UniCredit, Unindustria Roma, FR, LT, RI, VT, Unioncamere Piemonte, Unione Industriali Napoli.

Il network

ASVIS, Bruno Trentin ISF IRES, Centre for Policy Studies, Centro Studi Federalismo, **Città di Torino**, CoBIS, **Collegio Carlo Alberto**, **Corriere della Sera**, **Dip. Economia Statistica 'Cognetti De Martiis' UniTo**, Dip. Giurisprudenza UniTo, **DIST Dip. Interateneo UniTo e PoliTo**, **Dip. Scienze Sociali e Politiche UniMi**, **FIERI**, **Fondazione Einaudi Roma**, **Fondazione Einaudi Torino**, **Fondazione Giovanni Agnelli**, **Fraser Institute**, **Guerini e Associati**, **Il Sole 24 Ore**, **IRES Piemonte**, **IAI**, **il Punto**, **ISPI**, **ItaliaCamp**, **LaRes**, **Itinerari Previdenziali**, **Liberty Fund**, **Mefop**, **Mov. Federalista Europeo (MFE)**, **Network NASP**, **PARES**, **OEET – Osservatorio sulle economie emergenti**, Rete COST, SIOI-Piemonte Valle d'Aosta, **SRM**,

Stockholm Network, Tempi Ibridi, Torino NordOvest, Torino Strategica, **Twai**, Università Calabria, **Università Valle d'Aosta**, Università Piemonte Orientale, **Università Milano**, Università Roma Tre, **Università Torino**, **Urban Center**, Welfare Oggi.

Gli Stakeholder

L'attività del Centro Einaudi interessa un vasto ambito di soggetti: studiosi, funzionari pubblici, imprenditori, manager, professionisti, operatori del terzo settore, sindacalisti, studenti, ricercatori, docenti. E, non ultimi, i Soci.

Alcune iniziative dell'anno sono specificamente state dedicate ai giovani: liceali, graduate e post graduate: Scuola di Liberalismo 2016, spill over su «Alberto Musy» Call for Projects 2015, «Giorgio Rota» Best Paper Award 2016, laboratorio 'Bietica e pluralismo', Seminario di Filosofia.

■ FOCUS SU...



Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani.

XXXII edizione. Dal 2011 svolta annualmente in collaborazione con Intesa Sanpaolo, prosegue l'esperienza del *Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia*, pubblicato dal 1983 con BNL-BNP Paribas. Ogni anno, a fianco della tradizionale indagine svolta

da Doxa, viene effettuato un focus: nel 2016 è sull'investimento immobiliare.

Rapporto sull'economia globale e l'Italia. Uscirà a gennaio 2017 la XXI edizione. Dal 2009 è realizzato in collaborazione con UBI Banca dopo l'esordio nel 1996 con Vitale & Borghesi, poi seguito da Lazard. I primi diciotto volumi sono scaricabili dal sito del Centro; da alcuni anni esiste anche la versione ebook. Il *Rapporto* è da anni oggetto di un road show di presentazione nelle principali città italiane.

RESceU -Reconciling economic and social Europe: values, ideas and politics. Un ambizioso progetto quinquennale di ricerca promosso dal Centro Einaudi di Torino e dall'Università degli Studi di Milano e finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC). Il welfare state e l'Unione Europea sono due fra le più preziose eredità del XX secolo: il progetto RESceU si propone di elaborare un quadro teorico capace di rendere conto delle tensioni sistemiche fra protezione sociale e integrazione europea, affiancato da un approfondito lavoro empirico per ricostruire alcune giunture critiche nella storia del welfare nazionale e dell'integrazione dell'Unione. Nel 2016 si arricchisce dell'Osservatorio **EuVisions**, www.euvisions.eu, che a fine anno diventa testata.

Percorsi di secondo welfare. Il progetto è al terzo biennio di attività. Sostenuto da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, CISL Piemonte, CISL Lombardia, Forum Ania Consumatori, Luxottica, a cui si aggiungono il Comune di Torino e Corriere della Sera rispettivamente come partner tecnico e media partner. Il terzo biennio 2016-2017 si è aperto con l'ingresso di Edenred e Fondazione Bracco quali nuovi sponsor. www.secondowelfare.it è registrato come testata e viene aperta una sezione in inglese.

Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF) Il *Laboratorio* ha al suo attivo nove anni di attività. **La.B.** e **WeL** ne costituiscono la spina dorsale, volta specialmente a favorire il dialogo e l'interazione tra le componenti normativa ed empirica di LPF in due ambiti di ricerca – la riflessione bioetica e gli studi di welfare – tanto attuali quanto diversificati e controversi.

Rapporto «Giorgio Rota». Nel 2016 è la XVII edizione dell'edizione su Torino e la seconda di quella su Napoli. Dopo L'Eau Vive/Comitato Rota e Fondazione Rota, confluita nel Centro Einaudi, dal 2012 è curato dal Centro, con il sostegno della Compagnia di San Paolo affiancata dal 2016 da Banca del Piemonte. A Giorgio Rota si ispira



Bilancio Sociale
2016

Focus
su...



anche il **«Giorgio Rota» Best Paper Award**, premio per giovani ricercatori a cadenza annuale, istituito nel 2012 e la collana **Quaderni del Premio «Giorgio Rota»**.

Quadrante Futuro. Partito da una pubblicazione cartacea, Quadrante Futuro nasce nel 2007 sostenuto da Ersel. Il sito, suddiviso nelle sezioni Terra, Paesi, Congiuntura e Settori, fornisce ai lettori sintetici approfondimenti con uscite settimanali: ciascuna scheda contiene un testo, con grafici, immagini e link. È stato di recente introdotto il focus Italia e sono pubblicate anche schede in lingua inglese.

Biblioteca della libertà, storica rivista del Centro Einaudi, raggiunge la 51esima annata. Dal 2009 è pubblicata online a cadenza quadrimestrale. È una rivista peer-reviewed. Il valore scientifico della rivista è stato riconosciuto dalla Società Italiana di Scienza Politica (SISP) e dall'Anvur per quanto attiene alle aree 13 (scienze economiche e statistiche), 14 (scienze politiche e sociali) e 12 (scienze giuridiche). A Bdl si affiancano i **Quaderni di Bdl**, pubblicati online come focus monotematici.



Bilancio Sociale
2016

■ ATTIVITÀ

RICERCHE E PROGETTI IN PARTNERSHIP

XX Rapporto sull'economia globale e l'Italia La ripresa, e se toccasse a noi?

Vista la ricorrenza dei vent'anni, si è dato spazio ad un'analisi di **lungo periodo**. Curato da Mario Deaglio, con i contributi di vari studiosi, è edito da Guerini e Associati; comunicazione di Moccagatta e Associati. Sul sito, sezione *Eventi*, i dettagli delle presentazioni in tutta Italia.

XXI Rapporto sull'economia globale e l'Italia Globalizzazione addio?

La presentazione in Assolombarda – date le scadenze elettorali americana e italiana dell'autunno 2016 – è stata posticipata a gennaio 2017; previsto a seguire il road show nazionale con chiusura a Roma. Curato da **Mario Deaglio** con i contributi di Giovanni B. Andornino, Giorgio Arfaras, Gabriele Guggiola, Paolo Migliavacca, Anna Paola Quaglia, Giuseppe Russo, Giorgio Vernoni.

Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani 2016 XXXII edizione – Tassi bassi e volatilità: si ritorna al mattone

Il progetto è coordinato da Giuseppe Russo con i contributi di Piermarco Ferraresi, Gabriele Guggiola e Luana Boccadifuoco. Le interviste Doxa si sono svolte nei mesi di gennaio e febbraio 2016 e l'*Indagine* è stata presentata il 21 luglio 2016 a Torino presso il Grattacielo Sanpaolo.

Il *Rapporto* è scaricabile dal sito del Centro Einaudi; disponibile anche la **sintesi** in italiano e in inglese, il breve **focus sul Piemonte** e una rilevante rassegna stampa.



Reconciling Economic and Social Europe: Values, Ideas and Politics (RESCEU)

Primavera 2016: lancio dell'**Osservatorio EuVisions**, per il monitoraggio e l'analisi delle politiche UE e del dibattito intellettuale che le accompagna, al fine di elaborare scenari e proposte. L'Osservatorio si compone di: **Ideas monitor**, **Political briefings**, **Focus articles**, **Intellectual Europe review**. A dicembre il sito di EuVisions diventa una **testata**, registrata presso il Tribunale di Torino. Il progetto prevede anche la disseminazione attraverso una linea di **Working Paper**, che chiude il 2016 con 11 uscite. Si rimanda al sito per le **attività svolte**.

Percorsi di secondo welfare

Diretto da **Franca Maino** con la supervisione scientifica di **Maurizio Ferrera**. Per il terzo biennio del lavoro di ricerca, accanto alle aree di ricerca già presidiate, sono state prescelte cinque tematiche da sottoporre ad indagine ravvicinata, anche in relazione alla loro rilevanza nell'agenda e nel dibattito pubblico nazionale e internazionale: Secondo welfare e white economy; Garanzia giovani; Welfare aziendale e contrattuale; Innovazione sociale e società civile: quali prospettive in seguito all'approvazione della riforma del Terzo settore?; Il welfare locale alla prova dell'innovazione (guardando all'Europa). I risultati di questi studi e ricerche confluiranno nel *Terzo Rapporto sul secondo welfare in Italia 2017*.

Nel corso del 2016 sono anche stati pubblicati 4 **Working Paper**. Sul **sito** è disponibile l'elenco del **Network**, che tiene insieme le diverse realtà con cui il gruppo di ricerca collabora e traccia degli eventi svolti e in programma.

XVII Rapporto «Giorgio Rota» su Torino – Check-up

Il titolo rimanda appunto all'idea di consegnare idealmente alla nuova Giunta comunale un quadro articolato e organico sulla Città: il rapporto è suddiviso in due parti, una sul **governo urbano** e una sulla **dimensione internazionale**. La pubblicazione del Rapporto è stata a inizio ottobre 2016 presso la Biblioteca Nazionale di Torino. I referenti del gruppo di ricerca sono **Luca Davico** e **Luca Staricco**. Nel corso dell'anno sono stati aggiornati i dati statistici della **Banca**

dati e della **Bibliografia**. A giugno è stata resa disponibile la **versione mobile** del sito, per migliorare la fruibilità da tablet e smartphone, ed è stata creata una nuova sezione, **Contributi**, dove confluiscono le pubblicazioni dei ricercatori Rota in collaborazione con altri enti: per il 2016, **La Città e i suoi numeri**, a doppio marchio **Urban Center Metropolitano** e *Rapporto «Giorgio Rota» su Torino e Un'agenda per l'amministrazione comunale*, contributo inserito nel **Rapporto annuale sulle città di Urban@it** (ed. Il Mulino).

Il Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli – Crescita, vento a favore?

Il *Rapporto* studia i segnali di ripresa nel settore manifatturiero napoletano e l'avvio della Città metropolitana. Da queste analisi si ha la percezione che stia forse cambiando la direzione del ciclo economico, da cui il titolo della pubblicazione. Il *Rapporto* è stato presentato a Napoli a febbraio 2016, presso l'Unione degli Industriali. È disponibile sul sito insieme alla rassegna stampa sull'evento. Referenti del *Secondo Rapporto* sono state Consuelo Carreras e Luisa Debernardi.

Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)

Diretto da **Maurizio Ferrera**, LPF ha pubblicato nel corso dell'anno 6 **Working Paper**, di cui tre della miniserie WeL sul tema delle politiche di contrasto alla povertà, con un duplice taglio empirico e normativo. Il Laboratorio Welfare WeL (affidato a **Matteo Jessoula**) ha organizzato il convegno *Le pensioni italiane al nodo dell'equità*, 10 giugno, presso il Centro Einaudi: una riflessione sullo stato del sistema pensionistico in Italia dalle grandi riforme degli anni '90 a quelle adottate durante la crisi dell'Euro. Disponibili **slides** e **video**. Il Laboratorio di Bioetica **La.B** ha concluso nel 2016 la serie di incontri (2 sono stati nel 2015) su *Bioetica* e *pluralismo*. Responsabile della parte clinica del lavoro e della ricerca di La.B è **Pietro Altini** (Università di Torino Molinette), che ha affiancato **Beatrice Magni** e **Roberta Sala** nella gestione del Laboratorio.



Bilancio Sociale

2016

Attività



Giorgio Rota Best Paper Award “The economics of migration”

Chiuso ad aprile 2016. I lavori dei vincitori - Ainhoa Aparicio Fenoll - Assistant Professor, Collegio Carlo Alberto, Turin and Zoë Kuehn - Assistant Professor, Universidad Autónoma de Madrid; Simone Bertoli - Associate Professor, CERDI, Université d'Auvergne and Ilse Ruysen - BOF postdoctoral research fellow, SHERPPA, Ghent University and Xingna Zhang - Ph.D. candidate, School of Geographical Sciences, University of Bristol - sono stati presentati nella **Conferenza Rota** che si è tenuta il 20 giugno 2016 presso il Campus Einaudi, in collaborazione con **FIERI** e il **Dipartimento di Economia ‘Cognetti de Martiis’** e sono stati pubblicati in autunno nella serie online con ISBN dedicata a questo premio, i **Quaderni del Premio Giorgio Rota**.

La novità del 2016 è rappresentata dal supporto della **Fondazione CRT** per questo premio riservato a giovani studiosi che sono chiamati a scrivere un paper sul tema di anno in anno prescelto.

Quadrantefuturo

Con **600** schede pubblicate a fine 2016, **Quadrante Futuro** si avvale di una ventina di collaboratori, alcuni che lavorano e risiedono all'estero. Una serie di **links** permette di passare da una scheda ad altre con affinità di argomento, analoghe parole-chiave, o sullo stesso tema ma trattato da angolature differenti. Il progetto è frutto di un gruppo di lavoro con la supervisione scientifica di **Mario Deaglio** e il coordinamento di **Anna Maria Gonella**.

Il reset dell'Europa. L'Unione dopo Brexit

Con il quotidiano **La Stampa** il Centro Einaudi ha collaborato a questo progetto per un **instant book** che analizza ‘a caldo’ (pubblicato a fine luglio 2016) dopo l'esito del referendum britannico, i primi impatti sull'economia, le tensioni anti-establishment che attraversano l'Europa e la crescente frattura generazionale. L'introduzione è di **Mario Deaglio**. Il libro è disponibile solo online.

Il futuro del Nord Ovest

Per i suoi 150 anni il quotidiano **La Stampa** ha creato un progetto di **studio delle realtà locali** in cui è stato coinvolto il Centro Einaudi per la parte di estrazione e commento dei dati. Con la supervisione di **Mario Deaglio** e **Giuseppe Russo** hanno collaborato al progetto Francesco Beraldi e Ivan Lagrosa. Per ogni località prescelta è organizzato un evento e viene pubblicato, su carta e online, un approfondimento di varie pagine. Nell'autunno 2016 sono stati realizzati **Alessandria** e **Cuneo**. In programma numerosi altri approfondimenti per il 2017.

ALTRE ATTIVITÀ

“Alberto Musy” Call for Projects 2014

La borsa di studio è intitolata alla memoria del consigliere **Alberto Musy** per la realizzazione di un **progetto di ricerca** su un tema a lui vicino negli anni di studio e collaborazione presso il Centro Einaudi. Il vincitore Alessandro Melcarne nel corso del 2015 ha realizzato il lavoro di ricerca: *JEDI: Judicial Efficiency and its Determinants in Italy*, e nel corso del 2016 dal suo lavoro sono stati tratti 3 **paper**, pubblicati anche sul sito del Centro Einaudi ed è stato pubblicato un **Quaderno di Biblioteca della libertà**, n. 1/2016.

Osservatorio sugli effetti sociali della crisi

Creato nel 2011 dal gruppo di ricercatori del *Rapporto «Giorgio Rota»* con **Ires Piemonte**, l'Osservatorio ha organizzato già otto incontri ampiamente partecipati. Il seminario 2016 si è svolto il 22 aprile in collaborazione con **Percorsi di secondo welfare**: “La crisi del welfare. Risposte innovative in ambito socio-sanitario tra mutualità, contrattazione e bilateralità”. **Documentazione** relativa ai seminari è disponibile sul sito alla pagina dell'**Osservatorio**, raggiungibile sia dal sito del Rapporto Rota che da Ires Piemonte.

Economic Freedom of the World Index

Prosegue la collaborazione con il **Fraser Institute** di Vancouver, capofila di questo progetto per la mappatura delle libertà economiche nei diversi paesi del mondo. L'ultimo Economic Freedom of the World Index è uscito a settembre 2016. Il Centro rappresenta dal 1997 il **partner ufficiale** per l'Italia. I Rapporti sono scaricabili dal sito del Centro.

SEMINARI

Scuola 2016 di Liberalismo di Torino

Questo corso di formazione politica a cadenza bisettimanale rappresenta la **100esima edizione della Scuola** – la **decima a Torino** –. L'associazione che presenta e organizza Scuola di Liberalismo 2016 - Torino è **CEST | Centro per l'Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari**, a cui aderiscono studenti da diverse Scuole di Eccellenza in Italia (Collegio Carlo Alberto e Scuola di Studi Superiori di Torino, Scuola Normale e Scuola Sant'Anna di Pisa, Collegio dei Cavalieri del Lavoro "Lamaro Pozzani" di Roma, tra le altre) e giovani ricercatori. L'iniziativa collabora a Torino con il **Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"** e ha il patrocinio della **Fondazione Luigi Einaudi di Roma**. Media partner dell'evento è il magazine online: **Neos | Notizie Economia Opinioni Soluzioni**.

Il corso 2016, coordinato da Ivan Lagrosa, Ornella Darova e Tommaso Portaluri, è stato diviso in **18 lezioni**, che si sono tenute presso la sede del Centro Einaudi dal 26 febbraio al 29 aprile, con lezione introduttiva di **Irene Tinagli** e lezione conclusiva di **Carlo Cottarelli**. La scuola 2016 ha avuto un raddoppio delle presenze, passando da 30 a 60 giovani. **Calendario degli incontri e relatori** disponibile online.

Seminario di Filosofia Politica

26 maggio 2016, Centro Einaudi. Libro in discussione: Axel Honneth, *L'idea di socialismo. Un sogno necessario*, Milano, Feltrinelli. Relatore: Marco Solinas, traduttore del volume. Discussant: Mauro Piras, Docente, Liceo Classico Gioberti di Torino e Leonard Mazzone, Dipartimento di Filosofia, Università degli Studi di Torino.

Seminari Centro Einaudi

Una parte dell'attività seminariale del Centro è **aperta al pubblico**, mentre un'altra si svolge **"a porte chiuse"**, con un numero ristretto di partecipanti per favorire maggiormente la possibilità di dibattito su temi di grande attualità, con una calendarizzazione molto rapida.

- 28 gennaio. **2016: politica, economia e finanza mondiale di fronte all'anno bisestile**. Relazioni introduttive di Mario Deaglio, Giuseppina De Santis, Paolo Migliavacca e Giuseppe Russo

- 30 marzo. **Torino 2030, La città che cambia**. Seminario di analisi in vista delle elezioni comunali di Torino.

- 8 aprile. **Il fattore E: economia, elezioni, emigrazione**. Relazioni introduttive di Mario Deaglio, Giuseppina De Santis, Paolo Migliavacca e Giuseppe Russo

- 26 maggio. Workshop, **La Città della Salute e della Scienza e i suoi effetti economici e sociali**. Organizzato da Centro Einaudi e Collegio Carlo Alberto presso la sede del Collegio: ha riunito allo stesso tavolo Regione, Università, manifattura e finanza. Disponibili online il video e le slides dell'evento.

- 10 giugno. Convegno organizzato da **Wel-LPF** (Laboratorio di Politica comparata e Filosofia pubblica), **Le pensioni italiane al nodo dell'equità**. Introduzione di Matteo Jessoul). Interventi di Giuseppe Russo, Fabrizio Patriarca, Elsa Fornero, Roberto Leombruni, Igor Guardiancich. Conclusioni di Michele Raitano

- 27 giugno. **Elezioni: Europa ribaltata o Europa rilanciata?** Relazioni introduttive di Mario Deaglio, Giuseppina De Santis, Paolo Migliavacca e Giuseppe Russo.

- 28 settembre. **Autunno che fatica! Gli sviluppi dell'economia e della politica** Relazioni introduttive di Mario Deaglio, Giuseppina De Santis, Paolo Migliavacca e Giuseppe Russo.

- 27 ottobre. Presso il Centro Einaudi si è tenuto il seminario: **Verso nuove forme di welfare privato?** Interventi di Elena Granaglia e Patrik Vesan. Moderatore Alessandro Campo. Discussant Alessandra Quarta nell'ambito del workshop (26-28 ottobre). Workshop. **Welfare State: crisi e prospettive di sviluppo**. Sostenuto da **Fondazione Fondo Ricerca e Talenti**, in collaborazione con **CEST** e **Centro Einaudi**.

- 23 novembre. **Referendum: le ragioni del sì e del no**. Interventi di Mariagrazia Pellerino e Aldo Ravaoli

- 24 novembre. **Trump Presidente. Globalizzazione addio?** Relazioni introduttive di Mario Deaglio, Giuseppina De Santis, Paolo Migliavacca e Giuseppe Russo.



Bilancio Sociale

2016

Attività



Bilancio Sociale
2016

Attività

- 29 novembre. **Liberalismo, se ci sei batti un colpo. Appunti per una nuova agenda** Interventi di apertura di Mario Deaglio e Salvatore Carrubba.

BIBLIOTECA “FULVIO GUERRINI”

Conta attualmente 9.900 **volumi schedati** e circa 300 da schedare ai quali si aggiungono i volumi della ex Fondazione Giorgio Rota, ora acquisiti dal Centro Einaudi. Le **riviste in abbonamento**, tra cartacee e online, sono circa 300, di cui la metà straniere. È possibile consultarne il catalogo dal sito del Centro; molti libri sono disponibili per prestito. La Biblioteca prosegue il suo ampliamento grazie ad acquisizioni, ora anche a seguito della ricerca europea REScEU e donazioni.

La Biblioteca aderisce al **CoBiS**, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino (62 biblioteche aderenti).

VITA ASSOCIATIVA

Il Centro conta attualmente **83** soci persone fisiche.

Nella primavera 2016 sono stati rinnovati (e confermati) per il prossimo triennio tutti gli **organi sociali** del Centro Einaudi, con l'ingresso di **Massimo Guerrini** nel Comitato Direttivo. È stato approvato e pubblicato il **Codice Etico** del Centro.

La diffusione dell'informazione sull'attività del Centro è affidata a una **newsletter settimanale**, con uscita il mercoledì, ricevuta da circa 7.000 iscritti. Nella home page del sito è stata inserita una sezione, **“Area media”**, dove sono raccolti sia gli interventi degli opinionist del Centro sui principali quotidiani nazionali che gli articoli usciti sugli eventi e le pubblicazioni del Centro su stampa cartacea o online. Il Centro è anche presente sui **social network** con un account Twitter (@CentroEinaudi) e una propria pagina Facebook.

LETTURE SU WWW.CENTROEINAUDI.IT

“Biblioteca della libertà”

Direttore responsabile **Salvatore Carrubba**, condirettori **Maurizio Ferrera** e **Beatrice Magni**. Nel 2016 sono stati pubblicati:

- il numero 214, **Ripensare la tolleranza**, con interventi di Maurizio Ferrera, Elisabetta Galeotti e Federica Liveriero e un omaggio a Valerio Zanone
- il numero 215, **Ideologie e nuove religioni civili: l'ultima sfida per il liberalismo politico**. Interventi di Glyn Morgan, Josef Hien e Gabriele Giacomini. Editoriale di Beatrice Magni
- Il numero 216, **Il liberalismo tra realismo e populismo**. Editoriale di Salvatore Carrubba, interventi di Marco Biasi e Giovanni Tuzet, Carlo Burelli, Giorgio Ferraresi, Mauro Piras.

Inoltre sono stati pubblicati tre **Quaderni di Biblioteca della libertà**, n. 1/2016, *Il comportamento dei giudici da una prospettiva economica: un'analisi empirica*, contenente uno dei paper di Alessandro Melcarne, vincitore della Call for Projects “Alberto Musy” 2014. n. 2/2016 *Gender and Substantive Representation*, a cura di Licia Claudia Papavero, Francesco Zucchini e il n. 3/2016 *Fiscal Governance of the European Union: Ideas, Integration Theories and Public Opinion*, a cura di Fabio Franchino, Camilla Mariotto.

Nel 2016 c'è stato un allargamento del **Comitato editoriale** di Bdl, ora formato da: Antonella Besussi, Anna Caffarena, Emanuela Ceva, Giuseppina De Santis, Margarita Estevez-Abe, Anna Elisabetta Galeotti, Umberto Gentiloni Silveri, Federica Liveriero, Glynn Morgan, Massimo Occhiena, Giuseppe Russo, Stefano Sacchi, Roberta Sala.

“Agenda Liberale”

Nata nel 2007 da un'idea di **Alberto M. Musy**, collega le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità: un luogo di idee, proposte e dibattito su ambiti e settori diversi (politica, economia, diritto, scienza, istituzioni...), che da sempre costituiscono il *core* del Centro Einaudi. Il coordinamento generale è di Salvatore Carrubba; la direzione è affidata a Giuseppe Russo

in quanto direttore del Centro. Il coordinamento con gli autori è affidato a Francesca Rota; sono pubblicati un paio di articoli la settimana. È stato implementato un 'cloud' per evidenziare le parole chiave degli articoli.

“Lettera Economica”

Diretta da **Giorgio Arfaras**, dal 2009 si occupa di economia dei mercati finanziari. È aggiornata mediamente due-tre volte alla settimana; ha una redazione e una rete di collaboratori con competenze specialistiche relative alla finanza, all'economia quantitativa, alle relazioni fra sviluppi economici e politica estera. Come direttore di *Lettera* Giorgio Arfaras scrive su numerose testate e partecipa a trasmissioni e dibattiti.

■ RELAZIONE SOCIALE

Obiettivi 2016/2019	Indicatori	Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2016
Progetti autonomi nell'ambito della cultura liberale	Avvicinare ulteriori giovani, studiosi, cittadini interessati, estendendo la diffusione di pubblicazioni e siti, aumentando la partecipazione a lezioni e conferenze in sede e fuori. Per il 2016 si intendono valorizzare alcuni scritti di Valerio Zanone, coinvolgere qualche socio o membro del Comitato Direttivo nella Scuola di Liberalismo	Mantenimento e rafforzamento della disseminazione gratuita e di attività in autofinanziamento	Ravvicinata l'uscita degli articoli di Agenda Liberale; rafforzata la Scuola di Liberalismo che ha avuto una partecipazione più che raddoppiata nel 2016 (da 30 a oltre 60 iscritti): coinvolti Giorgio Arfaras e Anna Caffarena del Comitato Direttivo e Beatrice Magni (socio). Nell'ambito del ciclo Seminario di Filosofia Politica si è tenuto l'incontro 'Il socialismo' sul libro di Alex Honneth 'l'idea di socialismo. Un sogno necessario'. Organizzati 5 lunch seminar di discussione e approfondimento su temi di attualità economico/politico/finanziaria, 2 seminari LaB su temi di bioetica, 1 seminario sul referendum del 4 dicembre, 1 seminario sul futuro del liberalismo: 'Liberalismo se ci sei batti un colpo. Appunti per una nuova agenda'. Pubblicati gli atti del convegno tenutosi presso il Centro 'Public Reason and Disagreement' Pubblicato il n. 214 di Bdl "Ripensare la tolleranza" in cui sono stati valorizzati scritti e pensiero di Valerio Zanone. Create pagine in inglese di Biblioteca della libertà. Pubblicato il n. 215 di Bdl su 'Ideologie o nuove religioni civili: l'ultima sfida per il liberalismo' e il n. 216 su 'Il liberalismo tra realismo e populismo'. Pubblicati 3 Quaderni di Biblioteca della libertà.
Progetti "storici" in partnership	Mantenimento di un elevato livello di considerazione da parte dei partner, degli sponsor, del pubblico; arrivare a nuove platee	Mantenere e/o allargare le partnership che sostengono Indagine sul risparmio, Rapporto sull'economia globale e l'Italia, Rapporto su Torino, Quadrante Futuro, Percorsi di secondo welfare.	L'indagine sul Risparmio 2016 è stata presentata a luglio. Il XX Rapporto sull'economia globale e Italia ha chiuso con 12 presentazioni con UBI + 3 indipendenti con ultima a Roma a maggio 2016. Rapporto Rota su Torino confermato l'ingresso di Banca del Piemonte a fianco di Compagnia di San Paolo; la presentazione è stata a ottobre 2016. Valorizzazione dati e interviste Rapporto Torino con 2 pubblicazioni a doppio brand (Urban), aggiornamenti banca dati, presentazioni e audizioni sui temi del Rapporto. Rapporto Rota su Napoli presentato a febbraio. Quadrante Futuro: confermato appoggio Ersel. Percorsi di secondo welfare: 2 nuovi partner: Fondazione Bracco e Edenred Italia. Attivato il nuovo Focus su 'povertà e inclusione'. Presentato l'esito della ricerca 'Cure palliative domiciliari e soggetti erogatori in Piemonte e nella città Metropolitana di Genova' a cura del Laboratorio Percorsi di 2Welfare. Proseguita collaborazione con IRES Piemonte con il Laboratorio sugli effetti sociali della crisi. Seminario congiunto ad aprile 2016. Pubblicati 4 WP 2WEL. Progetto europeo RESCEU, partito l'Osservatorio EuVisions, che è diventato sito autonomo poi testata; pubblicati 11 WP.

Obiettivi 2016/2019	Indicatori	Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2016
Nuovi progetti in partnership	Incremento del lavoro di ricerca ma anche della condivisione dei risultati	2 progetti nuovi nel triennio 2016-2019	Secondo Welfare: Progetto per Mutua Pinerolese: “Le prospettive della mutualità alla luce della rilevazione e dell’analisi dei fabbisogni socio-sanitari in alcune aree della Città Metropolitana di Torino e del Cuneese (Saviglianese, Saluzzese, Fossanese). Partecipazione a ricerca Compagnia di San Paolo su “autonomia sociale e empowerment giovanile”. In corso di realizzazione ricerca su welfare aziendale per regione Emilia Romagna. La Stampa: 3 progetti in collaborazione: instant book su Brexit (luglio 2016), partecipazione a ‘Futuro del Nord Ovest’ (dati e commenti) , che proseguirà nel 2017, e approfondimenti su temi del Rapporto Rota sulla città.
Bandi nazionali e europei	Allargamento del network per avere maggiori possibilità di riuscita e miglioramento dell’expertise	Partecipare ogni anno almeno ad un bando	Vinto bando informale CRC su Welfare aziendale in provincia di Cuneo con IPSOS. Partecipato a valutazione d’interesse per ROCK Project/Città di Torino, Urban center, progetto approvato. Partecipato a bando MIUR su finanza sociale.
Vivaio giovani	Coinvolgimento ogni anno in forme diverse (collaborazioni alle pubblicazioni, ai progetti, ai seminari) di 3-4 giovani ricercatori	Porre le basi per assicurare al Centro l’adeguato ricambio generazionale	Progetti pensati espressamente per il coinvolgimento dei giovani: Scuola di Liberalismo, Seminario di Filosofia Politica, Bando Giorgio Rota per giovani ricercatori e Conferenza Rota presso Campus Einaudi per la premiazione dei 3 migliori paper su ‘The economics of migrations’ che sono pubblicati nella serie Quaderni Giorgio Rota, Bando Musy . Usciti 2 WP LPF/WEL su contrasto alla povertà e reddito minimo 1 WP LPF/WEL sui diritti sociali. Pubblicate una quarantina di schede Quadrante futuro. 2 giovani economisti per i progetti La Stampa Brexit e Futuro del NordOvest. Allargamento giovani collaboratori Resceu/EuVisions.



Obiettivi 2016/2019	Indicatori	Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2016
Impatto in termini di policy	Consultazione del Centro a livello locale, nazionale ed europeo da parte dei decision maker	Rafforzamento della ricaduta della ricerca condotta dal Centro nella definizione delle politiche pubbliche	Aumento della presenza sui quotidiani e media, cartacei e online, per le ricerche del Centro, per contributi editoriali o interviste: Deaglio, Ferrera, Arfaka, Carrubba, Russo, Maino (su La Stampa, Corriere della Sera, Sole 24 Ore, Limes, Linkiesta, Milano Finanza, il Foglio, Repubblica, Welfare Oggi etc.) per partecipazione a programmi (es. Class CBCN TV, radio Popolare, etc). Raccolta settimanale delle citazioni stampa. Potenziamento dei progetti editoriali online del Centro: Agenda Liberale, Lettera Economica e Biblioteca della libertà, per Bdi allargamento del board editoriale con 2 fellow del Carlo Alberto: Margarita Estevez e Glyn Morgan. Passaggio del sito www.secondowelfare.it a testata registrata. Nascita dell'osservatorio EuVisions di analisi e commento sull'Europa sociale e politica (ambito progetto europeo Resceu). Rafforzata collaborazione con Urban Center su politica e sviluppo locale (convegno internazionale presso scuola Holden + evento Salone del Libro 'Oltre il confine'. Visioni di città'). Pubblicazione in co-branding di un instant book che presenti Torino. Stefano Sacchi, membro del Comitato Studi e già consulente del Ministro del lavoro e politiche sociali degli ultimi 2 governi, da dicembre 2016 Presidente INAPP (ex Isfol). Convegno su Pensioni italiane al nodo dell'equità (LPF). Workshop con Collegio Carlo Alberto su Città della Salute, effetti economici e sociali.
Visibilità on-line	Miglioramento del monitoraggio e della visibilità dei prodotti del Centro	Aumento dell'impatto e della comprensione del ruolo svolto dal Centro nella società civile	Inseriti tags/parole chiave per Agenda Liberale. Pubblicata la seconda edizione del Bilancio sociale. Attivato un counter per monitorare i download. Pubblicato il Codice Etico del Centro Einaudi. Due siti di ricerche afferenti al CE diventati testate, registrate al Tribunale di Torino (Secondo welfare e EuVisions). Sezione in inglese di Secondo welfare, Biblioteca della libertà, Centro Einaudi, Quadrante Futuro; siti Resceu e EuVisions integralmente in inglese. Maggior utilizzo del social network, iscrizione di LPF e Resceu su Researchgate. Collaborazione per dati e commenti con La Stampa (su economia locale). Maggiori interazioni per divulgare i prodotti del CE. Completata la realizzazione delle prime versioni 'mobile' dei siti del CE, per migliore fruizione da smartphone.



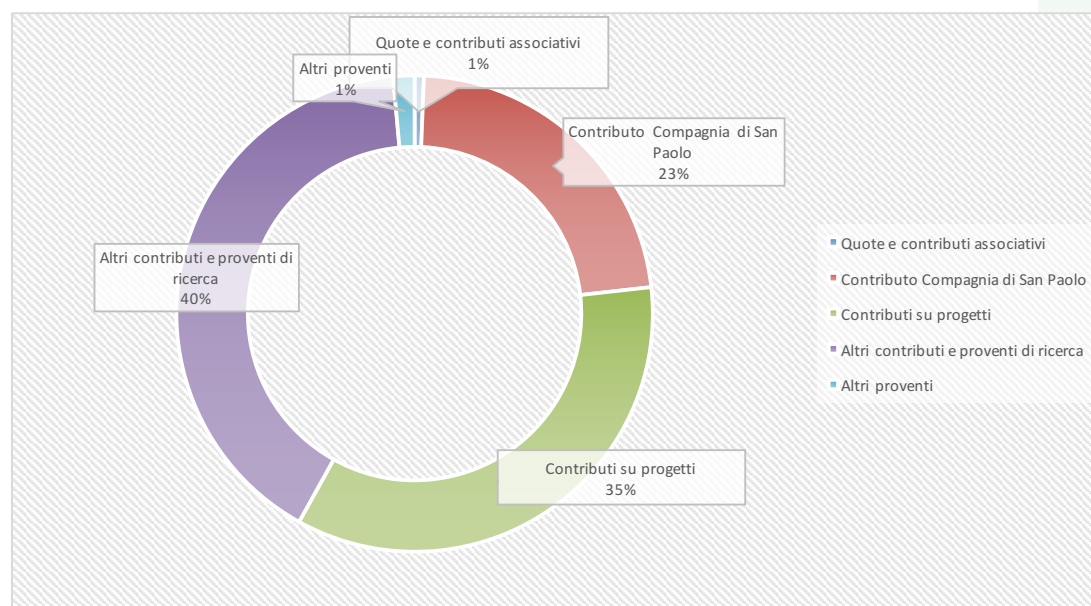
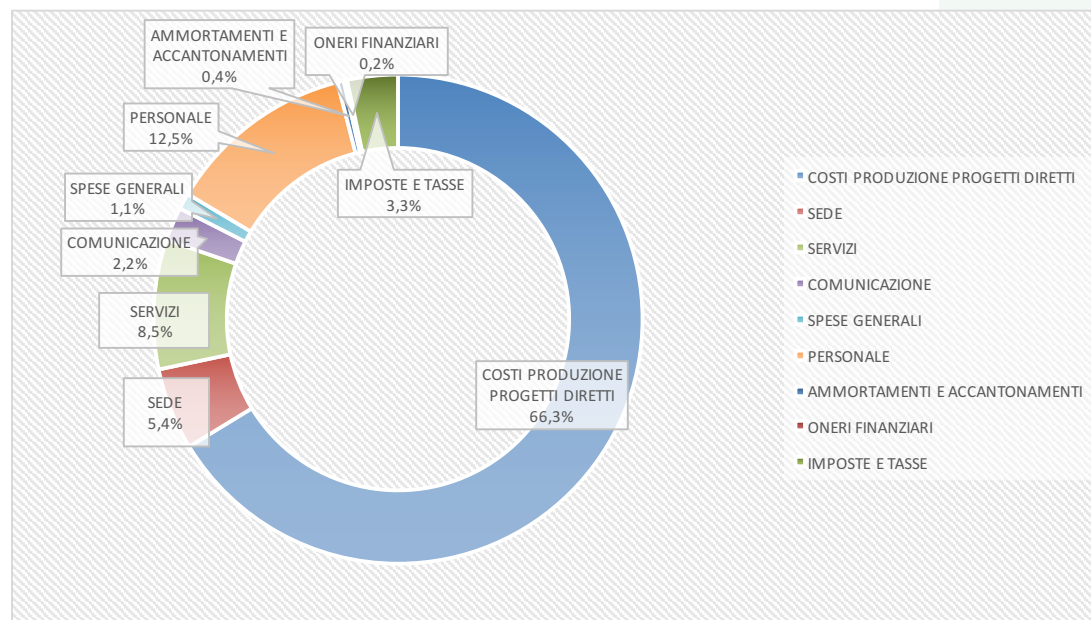
Bilancio Sociale
2016

■ QUALCHE DATO

Conto scalare 2016

Quote e contributi associativi	€	7.800
Contributo Compagnia di San Paolo	€	280.000
Contributi su progetti	€	431.625
Altri contributi e proventi di ricerca	€	501.778
Altri proventi	€	17.887
RICAVI E CONTRIBUTI	€	1.239.090
Costi produzione progetti diretti	€	820.000
Sede	€	67.094
Servizi	€	105.758
Comunicazione	€	27.564
Spese generali	€	13.262
Personale	€	154.312
Ammortamenti e accantonamenti	€	5.198
RISULTATO OPERATIVO	€	45.902
Oneri finanziari	€	2.745
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€	43.157
Imposte e tasse	€	41.292
RISULTATO NETTO	€	1.865

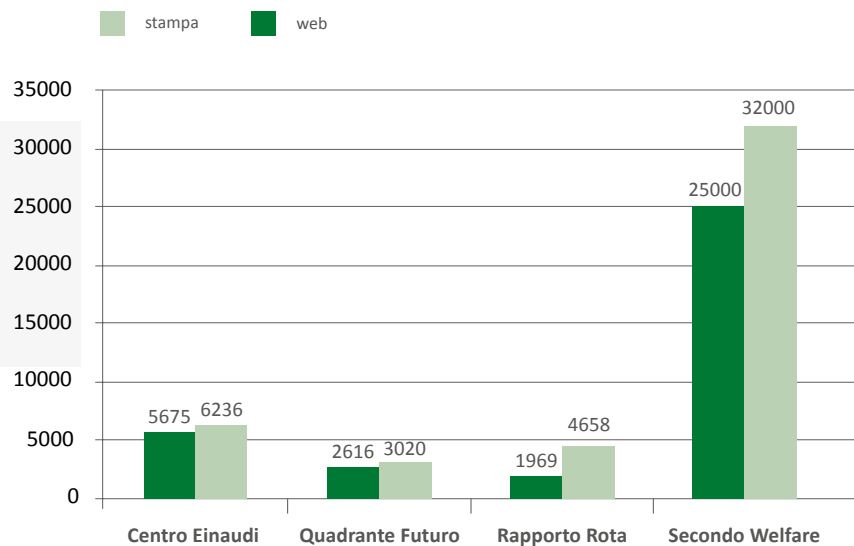
Qualche
dato





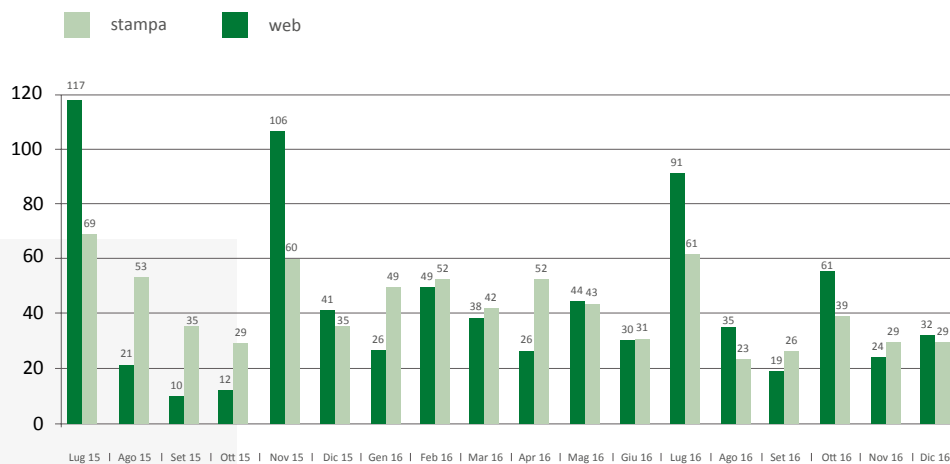
Bilancio Sociale
2016

Download dai siti



Numero uscite mensili

Periodo di rilevazione : luglio 2015 - dicembre 2016



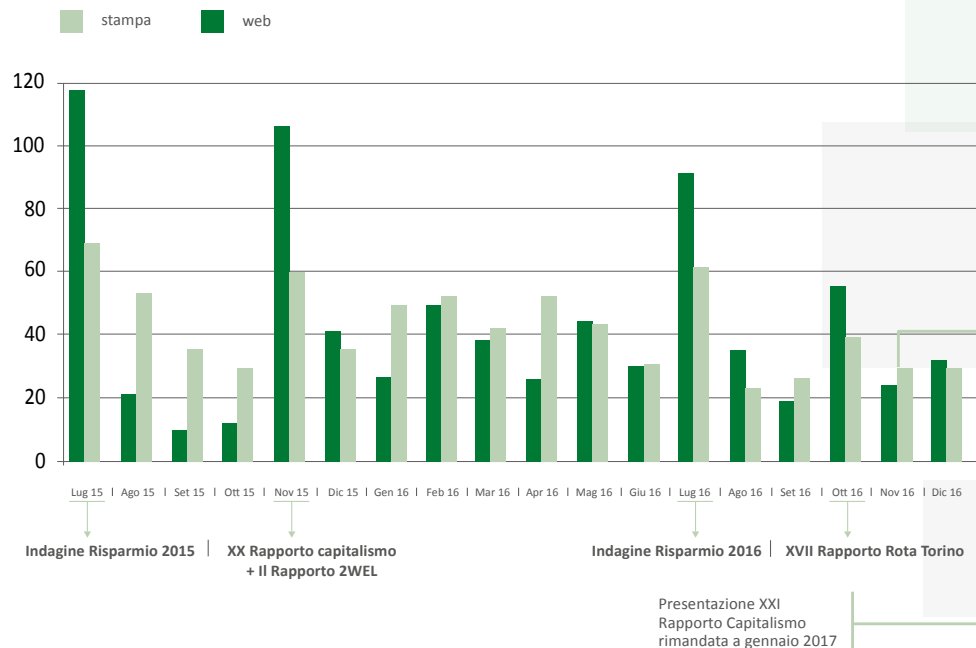
Uscite stampa: 757

Uscite web: 776

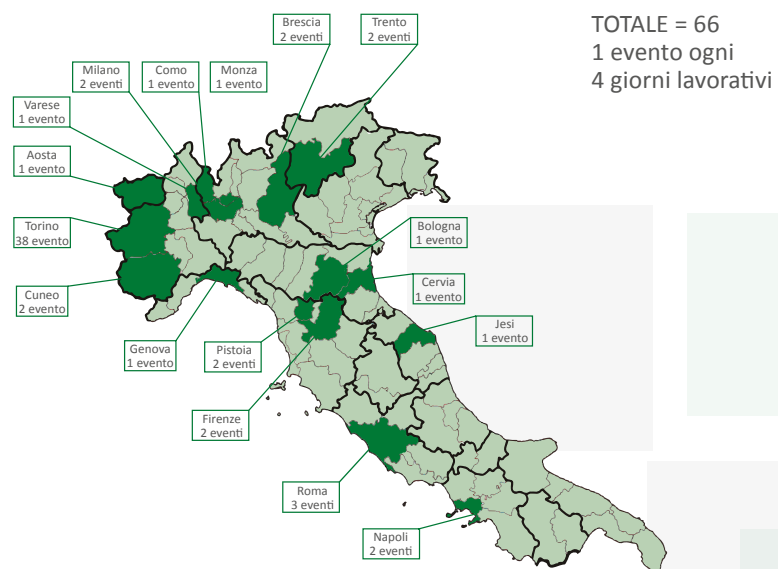
Citazioni totali: 1.533

Nov. 2016 : La presentazione del XXI Rapporto sull'Economia globale e l'Italia, tradizionalmente a novembre, è spostata a gennaio 2017 penalizzando il mese rispetto all'anno precedente.

Citazioni stampa per mese



Principali eventi 2016



■ STATUTO

Art. 1 – Costituzione

1. È costituita l'associazione denominata CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE "LUIGI EINAUDI" (abbreviabile in "Centro Einaudi") con sede in Torino, Via Ponza numero 4.

Art. 2 – Scopi

1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al "conoscere per deliberare", nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi ("Noi vogliamo, perché liberali, tutto ciò che giovi ad elevare e perfezionare ed arricchire spiritualmente la persona umana; tutto ciò che ricrei e rafforzi nell'italiano la consapevolezza della propria dignità di uomo e di cittadino; noi non vogliamo e respingeremo risolutamente tutto ciò che contribuisca a fare dell'uomo un servo, un dipendente, un conformista, un ripetitore di parole d'ordine e di frasi fatte. Il solo criterio della verità politica, come di ogni altra verità, è il diritto [...] di criticare gli ordinamenti esistenti e gli uomini al potere [...]. Bisogna conservare della struttura sociale presente tutto ciò e soltanto ciò che è garanzia della libertà delle persone umane contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza privata").

2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni - liberali nel senso sopra accennato - ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura della responsabilità civile.

3. Il Centro Einaudi ha la sua sede operativa nella Regione Piemonte.

Art. 3 – Soci e Amici del Centro

1. L'appartenenza al Centro Einaudi è subordinata all'adesione ai principi enunciati all'articolo 2 dello Statuto.

2. I Soci si distinguono in Ordinari e Onorari.

3. Possono divenire Soci Ordinari persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi; la qualifica di Socio viene deliberata dal Comitato Direttivo, previa proposta del Comitato Soci; le quote associative non sono trasmissibili; l'adesione al Centro Einaudi in qualità di socio è a tempo indeterminato, salvo recesso comunicato al Comitato Direttivo; sono fatti salvi gli Enti pubblici o privati già associati al Centro Einaudi.

4. Sono Soci di diritto, qualora ne facciano richiesta, i parenti in linea retta di Fulvio e Alberto Guerrini. Sono Soci Onorari i Soci fondatori e le persone fisiche che sono equiparabili ai Soci fondatori per i loro meriti, previa deliberazione adottata all'unanimità dal Comitato Direttivo.

5. Sono Amici del Centro Einaudi le persone, fisiche o giuridiche, che hanno manifestato interesse a sostenere le attività di carattere scientifico e di ricerca del Centro Einaudi, previa delibera del Comitato Soci approvata dal Comitato Direttivo.

Art. 4 – Patrimonio

1. Il Patrimonio del Centro Einaudi è costituito dai beni mobili e/o immobili, eventuali lasciti o donazioni di soggetti pubblici e privati.

2. Le Entrate sono costituite da: quote sociali versate dagli associati; eventuali altre entrate e acquisizioni; ricerche e/o dai loro proventi e/o più in genere dalle attività del Centro; oblazioni; sovvenzioni dello Stato; sovvenzioni di Enti pubblici e privati nazionali, europei e internazionali.

Art. 5 – Organi

1. Gli Organi del Centro Einaudi sono: l'Assemblea dei Soci; il Comitato Soci; il Comitato Direttivo; il Presidente; il Presidente Onorario; il Comitato Studi; il Revisore dei Conti.

Art. 6 – Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi, composta dai Soci in regola con il pagamento delle quote associative, elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari; discute e approva i bilanci preventivo e consuntivo, delibera sugli argomenti all'ordine del giorno.

2. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente o in sua assenza dal membro più anziano del Comitato Direttivo almeno due volte all'anno oppure quando la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei Soci per discutere su specifici argomenti.

3. La convocazione deve essere comunicata almeno quindici giorni prima della data fissata, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno.

4. L'Assemblea dei Soci è valida quando in prima convocazione siano presenti in proprio o per delega almeno due terzi dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è valida con la presenza in proprio o per delega di almeno un terzo dei soci.

5. Per le delibere inerenti l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, la nomina degli organi direttivi dell'associazione, l'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con le quote associative; in tal caso l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di almeno due terzi dei Soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci presenti.

Art. 7 – Comitato Soci

1. Il Comitato Soci del Centro Einaudi è eletto dall'Assemblea al suo interno, può essere composto da tre a cinque membri, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.

2. Il Comitato Soci propone al Comitato Direttivo la nomina di nuovi Soci, scelti preferibilmente tra gli Amici del Centro.



Bilancio Sociale

2016

Statuto



3. Il Comitato Soci delibera a maggioranza dei presenti; le sue riunioni sono presiedute dal componente del Comitato che è il Socio del Centro Einaudi più anziano per appartenenza al Centro, che nomina un segretario per la redazione del verbale.

Art. 8 – Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo del Centro Einaudi è eletto dall'Assemblea dei Soci, può essere composto da tre a undici membri, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.
2. Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati all'assemblea.
3. Il Comitato Direttivo: nomina tra i suoi componenti il Presidente; nomina il Comitato Studi; può nominare un Direttore, con funzioni disciplinate dal regolamento interno; approva il Regolamento interno e le sue eventuali variazioni; approva i programmi di studio, di ricerca e di documentazione predisposti dal Comitato Studi, deliberando in ordine a tutte le spese conseguenti alla loro attuazione; delibera sulle proposte del Comitato Soci di ammissione di nuovi Soci.
4. Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza dei presenti.
5. Le deliberazioni di cui al comma 3, lett. a), b), c) ed f) del presente articolo richiedono la maggioranza di almeno i due terzi dei componenti.
6. Le votazioni sono palesi; in caso di parità, il voto del Presidente è decisivo.
7. Il Comitato Direttivo deve riunirsi almeno quattro volte l'anno; l'intervento alle riunioni può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.
8. Le riunioni sono indette per iniziativa del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei componenti con avviso spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima dell'adunanza.
9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei componenti del Comitato designato dai presenti.
10. Il presidente della riunione nomina un segretario per la redazione del verbale.
11. Qualora nominato, alle riunioni del Comitato Direttivo partecipa di norma anche il Direttore, senza diritto di voto.
12. I componenti del Comitato Direttivo non hanno diritto ad alcuna retribuzione.

Art. 9 – Presidente

1. Il Presidente del Centro Einaudi ha la rappresentanza legale del Centro di fronte ai terzi e in giudizio, nonché la responsabilità del suo funzionamento; è investito di tutti i poteri, disgiunti dagli altri membri del Comitato Direttivo, per l'ordinaria amministrazione nell'ambito di piani di attività approvati. In particolare, rende operative le decisioni del Comitato Direttivo, provvede al funzionamento del Centro Einaudi, ne cura l'amministrazione e ne conserva la documentazione, può aprire conti correnti bancari e disporre per quant'altro necessario al funzionamento del Centro Einaudi.
2. Spetta, tra l'altro, al Presidente: dirigere i lavori dell'Assemblea; presiedere il Comitato Direttivo; convocare l'Assemblea e il Comitato Direttivo.
3. Il Presidente rimane in carica per la durata del Comitato Direttivo ed è rieleggibile.
4. Il Presidente può convocare il Comitato Studi e il Comitato Soci.

Art. 10 – Presidente Onorario

Il Presidente Onorario del Centro Einaudi, scelto dal Comitato Direttivo tra persone di spiccate doti personali e professionali che condivida pienamente i principi ispiratori enunciati all'art. 2 dello Statuto, partecipa con voto consultivo alle riunioni del Comitato Direttivo.

Art. 11 – Comitato Studi

1. Il Comitato Studi del Centro Einaudi è nominato dal Comitato Direttivo, può essere composto da tre a cinque componenti, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.
2. Il Comitato Studi nomina al suo interno il Coordinatore, che ne cura la convocazione e lo svolgimento delle riunioni.
3. Il Comitato Studi cura l'istruttoria sui programmi di ricerca e di studio individuati dal Comitato Direttivo e ne elabora di propri, che sottopone al Comitato Direttivo per l'approvazione; cura e sovrintende scientificamente le pubblicazioni.
4. Qualora nominato, alle riunioni del Comitato Studi partecipa di norma anche il Direttore.

Art. 12 – Revisore dei conti

1. Il Revisore dei conti non può essere Socio del Centro Einaudi, deve essere iscritto all'Albo dei Revisori contabili ed è nominato dall'Assemblea.

Art. 13 – Uso degli studi

1. Ogni diritto circa l'uso dei risultati degli studi, ricerche e pubblicazioni retribuiti è acquisito dal Centro Einaudi, salvo diversa pattuizione scritta con gli autori.

Art. 14 – Scioglimento

1. Lo scioglimento del Centro Einaudi è deliberato dall'Assemblea, con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci; esperita la fase di liquidazione, il patrimonio residuo è obbligatoriamente devoluto a enti che svolgono analoghe attività senza scopo di lucro, ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. I relativi verbali devono essere redatti dal notaio.
2. In considerazione delle finalità del Centro Einaudi, gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, non potranno in nessun caso essere devoluti ai Soci o a terzi, ma dovranno essere rinviati a nuova gestione e utilizzati per fini sociali, salvo diverse disposizioni di legge.

Art. 15 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

■ NOTA CONCLUSIVA

Nel corso del 2016 il Centro Einaudi ha redatto e approvato il suo **Codice Etico**. Esso si affianca al Codice Etico di *Biblioteca della libertà*, allo Statuto e ai Regolamenti vigenti, andando a completare un percorso iniziato nel 2014, con l'obiettivo di migliorare l'**accountability**, sia a livello contabile (con l'introduzione della contabilità per progetti) sia attraverso l'introduzione del **Bilancio sociale**, strumento prescelto per fornire un quadro delle attività realizzate e delle loro ricadute, affinché sia più esaustiva la possibilità di formarsi un'opinione del Centro, del suo operato e del rispetto degli impegni assunti.

Nell'ambito della sua estrazione liberale, per il Centro Einaudi **responsabilità sociale** significa contribuire a rafforzare la conoscenza e il dibattito e sviluppare l'innovazione attraverso la ricerca, teorica e applicata, al fine di riuscire a fornire strumenti utili per la formulazione di proposte di policy a vari livelli: locale, nazionale ed europeo.

Nel **Bilancio sociale 2016** sono stati illustrati l'identità del Centro Einaudi – che si richiama a Luigi Einaudi – la missione, la storia, il tipo di governance e l'organizzazione, gli ambiti di ricerca e gli stakeholder, il tipo di comunicazione e gli strumenti utilizzati, le attività realizzate – suddivise per tipologia – gli obiettivi individuati e i risultati ottenuti; alcuni dati contabili e, novità introdotta da quest'anno, alcuni **dati di monitoraggio quantitativo** delle attività. Infine è riportato lo Statuto.

In estrema sintesi, si possono evidenziare per l'anno 2016 **risultati positivi** sia dal punto di vista della qualità che della quantità dei contenuti, soddisfazione per la presenza più costante sui media e nel dibattito pubblico e per il numero di giovani ricercatori coinvolti.

Questo documento è stato redatto sull'impostazione metodologica fornita da **Mario Montalcini** e **Anna Arcozzi-Masino**.

Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"
Via Ponza 4
10121 Torino (Italia)
Tel: +39 011 5591611 – mail : segreteria@centroeinaudi.it

Seguici su:

